



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 30/12/2019

Presiede: Il Sindaco Bucci Marco
Assiste: Il Vice Segretario Generale Odone Edda

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Bucci Marco	Sindaco	P
2	Balleari Stefano	Vice Sindaco	P
3	Bordilli Paola	Assessore	P
4	Campora Matteo	Assessore	P
5	Cenci Simonetta	Assessore	P
6	Fassio Francesca	Assessore	A
7	Gaggero Laura	Assessore	A
8	Garassino Stefano	Assessore	P
9	Grosso Barbara	Assessore	A
10	Maresca Francesco	Assessore	P
11	Piciocchi Pietro	Assessore	P
12	Viale Giorgio	Assessore	P

DGC-2019-393 ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO AL SETTORE 2 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 20 - FIERA - KENNEDY - DEL VIGENTE PUC AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.E.I.

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica Simonetta Cenci , di concerto con l'Assessore ai Lavori Pubblici, Pietro Piciocchi e con l'Assessore al Patrimonio, Stefano Balleari;

Premesso:

- che con Determinazione Dirigenziale n. 2015-118.0.0.-18 della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti è stata formalizzata la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi decisoria sul PUC di Genova e, a seguito di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 3, lettera b, punto 3), della L.R. n. 11/2015, il PUC è entrato in vigore il 03/12/2015;

- che il vigente PUC sottopone il complesso delle aree ex fieristiche alla disciplina urbanistica prevista dalla scheda n. 20 delle Norme di Congruenza, di cui alla DCC n. 82/2018 e alla DGC N. 32/2019;

- che con DGC 253/28.10.2017 la amministrazione comunale ha accettato la versione aggiornata "Waterfront di Levante", donata da RPBW con atto formale del 31/10/2017;

Premesso inoltre:

- che, con nota del 10/05/2018 l'amministrazione comunale ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona, il disegno d'assieme relativo al "Waterfront di Levante", elaborato e donato alla città da RPBW;

- che, con nota n. 11438 del 22/05/2018 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona ha trasmesso il parere preventivo sul progetto preliminare dello studio Renzo Piano Building Workshop ai sensi del D.lgs. 22/01/2004 n. 42, nell'ambito del quale ha ritenuto il ridisegno urbanistico generale proposto "correttamente inserito nel contesto paesaggistico costiero";

- che, successivamente con nota prot. n. 188147 del 31/05/2018 l'amministrazione comunale ha chiesto chiarimenti circa il parere trasmesso con nota n. 11438 del 22/05/2018, con particolare riferimento alle altezze dei nuovi edifici in progetto;

- che, con nota n. 12257 del 01/06/2018 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona ha preso atto delle "quote reali del parapetto di Corso Aurelio Saffi, comprese tra 26 e 30,5 m slm" ritenendo "dette quote come indicative delle altezze non superabili dai nuovi edifici in progetto nell'area della Fiera del Mare";

Premesso inoltre:

- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2018 e successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 100/2018 è stato stabilito di dare attuazione al "Waterfront di Levante" attraverso la riqualificazione del compendio immobiliare, già denominato Fiera del Mare, conseguente alla donazione da parte di Renzo Piano Building Workshop S.r.l. dell'omonimo disegno di assieme, alienando in tutto e in parte beni e diritti di proprietà del Comune di Genova, facenti parte dello stesso e della società Nuova Foce S.r.l. interamente partecipata dalla S.P.Im S.p.A.;

- che, con determinazione dirigenziale n. 72 del 31 maggio 2018 è stato conseguentemente approvato il testo del disciplinare relativo alla procedura di vendita del suddetto compendio immobiliare, che prevedeva la possibilità di presentare manifestazioni di interesse aventi ad oggetto, oltre che l'intero, anche parti del compendio immobiliare, ivi compreso il lotto 1 costituito dal Padiglione S Palasport, che sarebbero state prese in considerazione solo in subordine a quelle aventi ad oggetto l'intero;

- che, l'unico soggetto che aveva manifestato interesse per l'intero compendio si è ritirato prima di formalizzare l'offerta di acquisto, sono stati quindi ammessi al prosieguo della procedura due candidati che avevano presentato manifestazione di interesse in relazione al Padiglione S Palasport (compendio di proprietà di Nuova Foce S.r.l. in liquidazione e in minore parte del Comune di Genova), e dei quali poi l'unico rimasto in gara - CDS Holding S.p.A. (CDS) – ha presentato regolare offerta entro il termine stabilito dall'ente aggiudicatore, e la stessa è stata ritenuta conforme agli atti di gara;

- che, previa verifica del possesso dei requisiti generali e speciali richiesti dagli atti di gara, e vista l'offerta vincolante presentata da CDS, l'ente aggiudicatore in data 29/07/2019 ha disposto l'aggiudicazione del lotto Padiglione S Palasport a favore della predetta società con nota prot. n. W121/19-541/19;

Premesso altresì che:

- che, al fine di proseguire il percorso conseguente all'aggiudicazione, è stato proposto da CDS al Comune di Genova uno schema di contratto preliminare di compravendita dell'immobile "Ex Palasport" ed aree di pertinenza, predisposto in coerenza con i contenuti dell'offerta che ha dato luogo all'aggiudicazione, con elaborati grafici che rappresentano quanto oggetto del contratto, oltre che, in modo schematico e indicativo, le opere da realizzare in capo a CDS e Comune;

- che, con determinazione dirigenziale n. 2019-187.0.0.-130 del 03/10/2019, esecutiva dal 04/10/2019, è stato approvato lo schema di contratto preliminare di compravendita del padiglione S-ex Palasport e delle relative pertinenze;

- che, con atto a rogito Notaio Dott. Zampaglione di Brescia n. rep. 109585 datato 04/10/2019 è stato sottoscritto il preliminare di vendita di cui sopra;

Premesso infine:

- che la scheda normativa del Distretto 20 pone come obiettivo della trasformazione la realizzazione di un complesso di opere volte a destinare la Darsena Nautica a servizio dei grandi yacht ed alle attività diportistiche sportive, con mantenimento delle opere a mare e del piazzale esistenti, rendendo disponibili gli specchi acquei, i piazzali e le aree riservate alla fruizione pubblica alle attività ed ai servizi speciali fieristici del salone nautico della Fiera Internazionale di Genova nei periodi dedicati;

- che il livello paesaggistico puntuale del PUC individua il Padiglione S, denominato Palasport, quale emergenza paesaggistica, e inoltre una porzione di area, a margine del perimetro del PUO, in prossimità dell'edificio "case dei pescatori", è individuata come luogo d'identità paesaggistica;

- che l'area non ricade nel Sistema del Verde del Piano Territoriale di Coordinamento provinciale approvato con D.C.P. n. 1 del 22.01.2002, e nella variante approvata con D.C.P. 29 del 01/06/2011;

- che l'area è soggetta a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004, art. 142 lett. a) "*territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare*". Una limitata porzione di area, tra l'ingresso alla ex Fiera e piazzale Kennedy, è altresì soggetta a vincolo ex art. 136, lettere c) e d) del D.lgs. 42/2004, in quanto ricompresa nel "Tratto di Corso Italia tra via Brigate Partigiane e via San Giuliano nel Comune di Genova", dichiarato con Decreto Ministeriale 21 dicembre 1999 di notevole interesse pubblico. Al di fuori del perimetro del PUO, sono presenti i vincoli di tutela paesaggistica ex art. 136, comma 1, lettere c) e d), riferiti a zone panoramiche sopra Corso Aurelio Saffi;

- che il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (P.T.C.P.) regionale, approvato con D.C.R. n. 6/1990, e successive varianti, nell'Assetto Insediativo, inserisce la zona 53F – Genova "Bassa Val Bisagno", prevalentemente in Aree Urbane: Tessuti Urbani (TU), disciplinati dall'art.38 delle relative norme di attuazione, in quanto trattasi di parti del territorio nelle quali prevalgono, rispetto agli obiettivi propri del Piano, le più generali problematiche di ordine urbanistico e pertanto non sono assoggettate a specifica ed autonoma disciplina paesistica. L'area a nord della batteria Stella è inserita in Aree Urbane: strutture urbane qualificate (SU) disciplinate dall'art. 35 delle relative norme di attuazione, assoggettate al regime normativo di mantenimento, in quanto trattasi di ambiti urbani di ampie dimensioni che si distinguono dal contesto per caratteri di particolare pregio paesistico-ambientale, tali da identificarli come componenti significative della morfologia urbana;

- che le aree sono quasi interamente incluse nel Piano di Bacino Ambito 14, approvato con DCP n.66 del 12/12/2002 e aggiornato con DDG n. 5356 del 16/06/2019 entrata in vigore il 02/10/2019. Una modestissima porzione delle stesse, corrispondente alla copertura della foce del torrente Bisagno, ricade all'interno del Piano di Bacino del Torrente Bisagno, approvato con DCP n. 62 del 04/12/2001 e aggiornato con DDG n. 6056 dell'11/10/2019 entrata in vigore il 30/10/2019. Tuttavia, le aree in questione, incluse nel Piano di Bacino Ambito 14, sono normate, relativamente alle fasce di inondabilità ed al rischio idraulico, dal Piano di Bacino del Torrente Bisagno, in quanto bacino limitrofo applicandosi, in tal caso, la norma più restrittiva;

Considerato inoltre:

- che con nota protocollo n. 0377499 del 30/10/2019 il Comune di Genova ha trasmesso a Regione Liguria, Direzione Generale Ambiente – Settore assetto del Territorio, richiesta di ripermetrazione preventiva, ad efficacia sospesa, delle fasce di inondabilità del torrente Bisagno, riferita allo scenario relativo ad interventi conclusi dello scolmatore del torrente Fereggiano e della copertura terminale del torrente Bisagno;

- che, con nota protocollo n. 379882 in data 31/10/2019 è stata formulata dalla Direzione Valorizzazione Patrimonio e Demanio Marittimo del Comune di Genova, da Nuova Foce in liquidazione S.r.l. e da CDS Holding S.p.A. istanza di avvio del procedimento di approvazione del PUO unitario relativo al settore 2 del Distretto di Trasformazione n. 20, come prescritto dalle Norme di Congruenza del PUC vigente;

- che con nota protocollo n. 0381748 del 04/11/2019 la Direzione Urbanistica ha trasmesso a Regione Liguria, Direzione Generale Ambiente – Settore Assetto del Territorio richiesta di parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i., allegando pertinente documentazione;
- che, con nota protocollo n. 0403175 del 21/11/2019 CDS Holding S.p.A. ha provveduto a trasmettere la documentazione del PUO, opportunamente integrata;
- che la Direzione Urbanistica ha avviato la necessaria istruttoria sulla proposta di PUO convocando con nota protocollo n. 4054445 del 22/11/2019 tutti gli uffici comunali a diverso titolo interessati, al fine di illustrare i contenuti del suddetto PUO e della valutazione delle diverse tematiche specifiche affrontate e richiedendo la formulazione dei pareri di competenza;
- che i pareri e le considerazioni svolte dagli uffici comunali interpellati nel corso dell'istruttoria sono riportati nella SCHEDA PARERI, allegata parte integrante al presente atto, alla quale i pareri stessi sono materialmente allegati, pareri favorevoli fatte salve le condizioni e prescrizioni ivi indicate da rispettare nelle successive fasi di progettazione a scala edilizia;
- che, trattandosi di PUO avente ad oggetto aree ed immobili soggetti a vincolo paesaggistico, contiene, tra l'altro, la Relazione paesaggistica;
- che con nota protocollo n. 362305 del 11/12/2019 Regione Liguria Direzione Generale Ambiente – Settore Assetto del Territorio ha richiesto integrazioni alla documentazione geologica, sospendendo i termini del procedimento;
- che con nota protocollo n. 0430558 del 12/12/2019 la Direzione Urbanistica ha trasmesso a CDS Holding S.p.A. la suddetta nota di Regione Liguria, rammentando che in carenza del parere preventivo favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i. rilasciato da Regione Liguria non sarebbe stato possibile proseguire il percorso di adozione del PUO;
- che con nota protocollo n. 04334611 del 16/12/2019 la Direzione Urbanistica ha trasmesso ai soggetti proponenti i pareri formulati dagli uffici comunali al fine di proseguire l'iter amministrativo di adozione del PUO, ricordando inoltre la necessità di ricevere la documentazione integrativa richiesta da Regione Liguria ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- che con nota protocollo n. 0440552 del 19/12/2019 CDS Holding S.p.A. ha trasmesso le integrazioni alle richieste formulate da Regione Liguria e in pari data la Direzione Urbanistica con nota protocollo n. 0440700 ha trasmesso le suddette integrazioni ai competenti uffici della Regione Liguria, al fine di acquisire il parere preventivo ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i.;
- che con nota protocollo n.374388 del 20/12/2019 Regione Liguria ha trasmesso il parere preventivo favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e s.m.i., ritenendo le integrazioni fornite conformi a quanto richiesto e non rilevando elementi ostativi al PUO in oggetto;
- i richiedenti hanno trasmesso ulteriori integrazioni in data 23/12/2019 con note protocollo n. 0443063 e n. 0443060;

- che, con nota protocollo n.0443716 del 23/12/2019 la Direzione Urbanistica ha trasmesso agli uffici comunali interessati le integrazioni pervenute e che a seguito dell'esame della documentazione fornita, gli stessi si sono favorevolmente espressi, così come da scheda pareri allegata alla presente;

Considerato:

- che, come meglio illustrato nella Relazione Urbanistica allegata parte integrante al presente atto, il PUO si configura come un intervento di rigenerazione urbana volto al recupero dell'affaccio a mare per la città, mediante la realizzazione di un canale navigabile, la demolizione degli edifici ex fieristici caratterizzati da obsolescenza tecnico funzionale e la realizzazione di nuovi spazi a fruizione pubblica, nonché la rifunzionalizzazione ed il recupero del Palasport;

- che gli elaborati di PUO illustrano le diverse tipologie edilizie, le funzioni e gli interventi edilizi previsti, dimostrando la coerenza con le norme del vigente PUC per quanto riguarda i parametri urbanistico edilizi, le dotazioni di parcheggi pertinenziali, la dotazione di spazi pubblici e le opere di urbanizzazione primaria;

- che, in particolare, il PUO stabilisce gli allineamenti da rispettare e il limite di massimo ingombro, riprendendo quanto rappresentato nel disegno di insieme del "Waterfront di Levante", donato dallo studio RPBW;

- che le Norme di Attuazione del PUO definiscono la caratterizzazione funzionale, l'obiettivo della trasformazione e la disciplina urbanistica inerente gli interventi edilizi consentiti, le prescrizioni e indicazioni specifiche da rispettare nell'attuazione degli interventi, le urbanizzazioni da conseguire, le prestazioni ambientali e i margini di flessibilità, relazionandosi con le Norme generali del PUC per quanto riguarda, in particolare, le definizioni dei parametri urbanistico-edilizi e delle destinazioni d'uso;

Considerato ancora:

-che tra gli elaborati di PUO è compreso uno schema di convenzione, al fine di definire il quadro di riferimento propedeutico alla realizzazione degli interventi edilizi nell'ambito del PUO che, in coerenza con quanto stabilito dalle relative Norme di Attuazione, potrà essere attuato anche per singoli lotti, a seguito dell'esito delle procedure di alienazione, lotti la cui attuazione sarà subordinata alla stipula di una convenzione, che dovrà essere predisposta in coerenza e recepire i contenuti del presente schema;

-che lo schema di convenzione individua le opere di urbanizzazione previste dal PUO e le ulteriori opere pubbliche comprese nel perimetro di PUO;

-che le opere, previste su aree di proprietà comunale non oggetto di alienazione, saranno realizzate a cura del Comune di Genova, e i soggetti attuatori comparteciperanno ai relativi costi tramite corresponsione degli oneri di urbanizzazione dovuti in relazione alla Superficie Agibile ed alla funzione da realizzare, ovvero nell'ambito del prezzo di vendita delle aree del PUO, qualora le parti stabiliscano di ricomprendere tali oneri nell'ambito del corrispettivo complessivamente pattuito;

-che lo schema di convenzione stabilisce inoltre criteri per assicurare l'adeguata dotazione e ripartizione degli standard urbanistici nelle diverse fasi di intervento, oltre che la facoltà dell'Amministrazione

zione di consentire, in fase conclusiva del PUO, la monetizzazione di eventuali spazi a standard mancanti in relazione alle funzioni previste, a fronte dell'assenza di interesse pubblico all'acquisizione di spazi a standard proposti dall'operatore, per oggettive ragioni di inadeguatezza di quanto proposto;

-che lo schema di convenzione contiene altresì gli indirizzi per la realizzazione delle opere di urbanizzazione, a carico dei soggetti attuatori privati, per l'asservimento all'uso pubblico delle relative aree e le garanzie per l'adempimento dei correlati obblighi;

Dato atto infine:

- che le opere pubbliche/di urbanizzazione delle aree oggetto del PUO comprendono, quale intervento più significativo ed oneroso, la creazione del canale navigabile interno al Settore 2 del distretto di trasformazione 20, quale porzione di un più esteso canale che, secondo il complessivo e più vasto progetto del Waterfront di Levante dello studio Renzo Piano building Workshop, a partire dal quartiere fieristico si estenderà sino al Porto Antico, andando a riproporre la vecchia linea di costa, precedente le espansioni a mare attuate nel secolo scorso;

- che il suddetto canale è da considerarsi un'opera fondamentale di riconfigurazione complessiva della città di Genova, che pur attuandosi per stralci funzionali, travalica le mere esigenze funzionali dei lotti previsti all'interno del PUO e, in quanto tale, è stata programmata dal Comune di Genova con specifici atti quale opera pubblica prioritaria, e con la previsione di apposite fonti di finanziamento;

- che, inoltre, i costi delle opere di urbanizzazione incluse nel perimetro del PUO ricadenti in aree non oggetto di vendita, opere già oggetto di progettazione a cura del Comune, troveranno definizione nell'ambito delle attività finalizzate a dar corso alla realizzazione delle opere stesse;

- che il PUO, attraverso lo schema di convenzione, stabilisce la compartecipazione nell'urbanizzazione dell'area da parte degli operatori privati tramite la corresponsione degli oneri edificatori in maniera proporzionale all'entità degli interventi edilizi previsti nei singoli lotti e in funzione delle specifiche destinazioni d'uso;

-che, per le suddette ragioni, il documento A3 "Quadro economico" del PUO non comprende i costi relativi al canale navigabile, corrispondente al sub-comparto 2-8, ma solamente le voci di stima economica inerenti le altre opere previste nel PUO che, per quanto riguarda le opere da realizzarsi a cura del Comune, costituiscono una mera rappresentazione indicativa, essendo l'effettivo ammontare demandato ai successivi separati atti che verranno assunti al fine dell'esecuzione degli interventi di che trattasi;

Rilevato:

- che il PUO, in conformità alla definizione di cui all'art. 50 della LR n. 36/1997 e s.m.i., è costituito dagli elaborati indicati "nell'elenco allegati" parte integrante della presente deliberazione;

- che il perimetro del PUO comprende le aree del Distretto n. 20 – settore 2 del PUC, fatta eccezione per alcune limitati spazi, che riguardano in particolare l'esclusione di due piccoli immobili posti in adiacenza al confine nord del distretto, e alcune limitate rettifiche lungo il confine di levante, verso i settori 1 - Nuova Darsena - e 3 - Aree di Piazzale Kennedy -, oltre alla estensione al sedime del

padiglione D, come compiutamente rappresentato nella tavola C01 “*Perimetro, Settori e Flessibilità dei perimetri del P.U.O. ex art. 53 l.r. 36/97 e art. 18.3.6 norme generali PUC*”;

- che le modifiche apportate al perimetro generale del PUO e ai settori, rispetto a quanto indicato nella scheda grafica del Distretto n. 20, sono coerenti con le norme di flessibilità stabilite dall’art. 18 delle Norme generali del PUC che ne consentono la rettifica, quando ciò non confligga con gli obiettivi della trasformazione, per garantire la più appropriata attuazione delle opere pubbliche, in ragione di un più puntuale accertamento dello stato dei luoghi, per assicurare migliori connessioni con l’intorno e per escludere porzioni di territorio che non risultino utili, le quali assumono la disciplina dell’ambito di maggiori dimensioni tra quelli confinanti;

Rilevato inoltre:

- che il PUO affronta e sviluppa le puntuali componenti inerenti i parametri urbanistico-edilizi, gli standard urbanistici, le dotazioni di parcheggi pertinenziali e l’assetto infrastrutturale in conformità alle condizioni e prescrizioni stabilite dal PUC per il Distretto di Trasformazione n. 20 – Fiera - Kennedy che ha definito, per l’intero complesso, l’assetto infrastrutturale, le sistemazioni d’area complessive, gli aspetti vegetazionali e ambientali e i sistemi da adottare per l’ottimizzazione del bilancio energetico;

- che, per quanto sopra esposto, le modifiche del perimetro di PUO sono coerenti con l’art. 18 delle Norme Generali del vigente PUC e con le disposizioni di cui all’art. 53 (*Limiti di conformità dei PUO rispetto al PUC*) della LR n. 36/1997 e s.m.i.;

- che gli interventi previsti dal PUO rientrano tra quelli da sottoporre a verifica di assoggettabilità a VIA, di competenza regionale, definiti nell’Allegato IV alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. comma 7 lett. b);

- che il Rapporto Preliminare Ambientale contenuto nella documentazione del PUO è stato predisposto al fine di avviare la verifica di assoggettabilità alla VAS ai sensi del combinato disposto dell’art. 13, dell’art. 3, comma 2 e dell’art. 16 della LR n. 32/2012 e s.m.i., nel cui contesto sono da assorbire anche le valutazioni ambientali richieste ai sensi dell’art. 19, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. relative alla verifica di assoggettabilità a VIA (allegato IV bis) ai sensi dell’art. 19, comma 8, del predetto decreto;

- che la realizzazione del canale navigabile (rami di ponente e di levante) sarà soggetta a distinta procedura di VIA nazionale ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Posto in evidenza che i Municipi I Centro Est e VIII Medio Levante sono stati informati del PUO di che trattasi, ai sensi dell’art. 61 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, con nota prot. n. 446217 in data 27/12/2019;

Dato atto:

- che, ai sensi dell’art. 51 della LR n. 36/1997 e s.m.i., il PUO conforme al PUC è adottato con deliberazione della Giunta comunale da trasmettere, unitamente ai relativi allegati, alla Regione e alla Città metropolitana per la formulazione, entro sessanta giorni dal ricevimento degli atti, di eventuali osservazioni sulla compatibilità del PUO in rapporto ai rispettivi atti di pianificazione territoriale;

- che ai sensi del comma 3 del medesimo art. 51, trattandosi di PUO avente ad oggetto aree soggette a vincolo paesaggistico ai sensi del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., il Comune è tenuto a trasmettere il PUO adottato alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona, per l'acquisizione del relativo parere entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento degli atti;

- che inoltre la legge regionale prescrive una fase di pubblicità-partecipazione da svolgersi mediante inserimento della deliberazione nel sito informatico comunale per un periodo di trenta giorni consecutivi, durante il quale chiunque può prenderne visione, estrarne copia e presentare osservazioni, previo avviso da pubblicarsi nel BURL e nel medesimo sito informatico;

Dato atto infine che le partite contabili correlate all'attuazione del presente PUO saranno trattate nell'ambito dei provvedimenti deliberativi finalizzati all'attuazione delle opere pubbliche previste, ovvero iscritte a bilancio ed accertate nei modi di legge;

Ritenuto quindi di adottare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il PUO relativo al Settore 2 del Distretto di Trasformazione n. 20 – Fiera - Kennedy costituito dagli elaborati, di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente provvedimento;

Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 42/2004;

Vista la L.R. 4 settembre 1997 n. 36 “Legge Urbanistica Regionale” e s.m.i.;

Vista la L.R. 7 aprile 1995 n. 25 e s.m.i.;

Vista la circolare della Regione Liguria n. 59132/1047 del 17/05/1995 (Istruzioni per l'applicazione della L.R. n. 25/95);

Vista la Legge Regione Liguria n. 38/2007 e s.m.i.;

Visto il Piano Urbanistico Comunale, in vigore dal 03/12/2015;

Visto il Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Dlgs. 267/2000 e ss. mm. e ii ;

La Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità
D E L I B E R A

1. di adottare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il PUO relativo al Settore 2 del Distretto n. 20 del vigente PUC, costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco, elaborati che comprendono lo schema di convenzione urbanistica, di cui alle premesse, schema i cui contenuti dovranno essere adeguatamente recepiti nelle convenzioni da stipulare con i soggetti aggiudicatari dei lotti, a seguito dell'esito delle procedure di alienazione, la cui attuazione sarà subordinata alla stipula di apposita convenzione;

2. di dare mandato alla Direzione Urbanistica per tutti gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 51 della Legge Regione Liguria n. 36/1997 e s.m.i.;
3. di dare mandato alla Direzione Ambiente per tutti gli adempimenti necessari ad avviare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, comprensivo delle considerazioni ambientali per lo screening di VIA, per la pronuncia comprensiva delle determinazioni ambientali, per l'eventuale esclusione del progetto edilizio dal procedimento di VIA;
4. di stabilire che all'intervenuta esecutività dell'atto deliberativo di approvazione del PUO è intendersi collegata l'efficacia del PUO stesso, ai sensi dell'art. 51, comma 6, lettera b) della L.R. n. 36/1997 e s.m.i.;
5. di stabilire, inoltre, che i procedimenti finalizzati alla vendita dei lotti dovranno tenere conto dei contenuti e della struttura del presente PUO;
6. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Attesa l'urgenza di provvedere la Giunta, previa regolare votazione, all'unanimità dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Sindaco
Marco Bucci

Il Vice Segretario Generale
Edda Odone



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 0 0

Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-583 DEL 27/12/2019

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO AL SETTORE 2 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 20 - FIERA - KENNEDY - DEL VIGENTE PUC AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.E.I.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Elaborati puo:

Tav. 00

Tav. A1

Tav. A2

Tav. A3

Tav. A4

All. 1

All. 2

All. 2 bis

All. 2 ter

All. 3

B 01

B 02

B 03

B 04

B 05

B 06

B 07

B 08

B 09

B 10

B 11

B 12

B 12 - 2

B 13

B 14

C 01

C 02

C 03

C 04

C 05

C 06

C 07

C 08

C 09

C 10

C 11
C 12
C 13
C 14
C 15 – 1
C 15 – 2
C 16
C 17
C 18
C 19
C 20
C 21
C 22
C 23
D 01
G 1
G 2
Nota RL Fiera
Pareri Soprintendenza
Scheda pareri
Schema convenzione
Relazione Urbanistica

Il Dirigente
[Arch. Laura Petacchi]



COMUNE DI GENOVA

D.G.C. N. 393 DEL 30/12/2019

OGGETTO: “ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO AL SETTORE 2 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 20 - FIERA - KENNEDY - DEL VIGENTE PUC AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.E.I.”.

Si attesta che i files di cui al seguente elenco sono reperibili separatamente in procedura e-praxi e nell'archivio documentale dell'Ente in quanto la dimensione informatica dei files stessi non ha consentito la produzione di un unico documento.

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

Elaborati puo:

Tav. 00

Tav. A1

Tav. A2

Tav. A3

Tav. A4

All. 1

All. 2

All. 2 bis

All. 2 ter

All. 3

B 01

B 02

B 03

B 04

B 05

B 06

B 07

B 08

B 09

B 10

B 11

B 12

B 12 – 2

B 13

B 14

C 01

C 02

C 03

C 04

C 05

C 06
C 07
C 08
C 09
C 10
C 11
C 12
C 13
C 14
C 15 – 1
C 15 – 2
C 16
C 17
C 18
C 19
C 20
C 21
C 22
C 23
D 01
G 1
G 2
Nota RL Fiera
Pareri Soprintendenza
Scheda pareri
Schema convenzione
Relazione Urbanistica

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA DELIBERAZIONE
DI GIUNTA N. **393** del 30 DICEMBRE 2019



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2019-DL-583 DEL 27/12/2019 AD OGGETTO:
ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO)
RELATIVO AL SETTORE 2 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE
N. 20 - FIERA - KENNEDY - DEL VIGENTE PUC AI SENSI DELL'ART.
51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.E.I.**

<p align="center">PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>

27/12/2019

Il Direttore Direzione Urbanistica
Arch. Laura Petacchi

Il Direttore Direzione Patrimonio
Dott.ssa Simona Lottici

Il Direttore Area Risorse Tecnico
operative
Arch. Mirco Grassi



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 118 0 0	DIREZIONE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-583 DEL 27/12/2019	

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO) RELATIVO AL SETTORE 2 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE N. 20 - FIERA - KENNEDY - DEL VIGENTE PUC AI SENSI DELL'ART. 51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.E.I.

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

--	--	--	--	--	--

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 27/12/2019

Il Dirigente
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2019-DL-583 DEL 27/12/2019 AD OGGETTO:
ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO)
RELATIVO AL SETTORE 2 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE
N. 20 - FIERA - KENNEDY - DEL VIGENTE PUC AI SENSI DELL'ART.
51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.E.I.**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento previo inserimento delle poste contabili nei Documenti Previsionali e Programmatici.

30/12/2019

Il Dirigente Responsabile
Dott. Giuseppe Materese



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2019-DL-583 DEL 27/12/2019 AD OGGETTO:
ADOZIONE DEL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO (PUO)
RELATIVO AL SETTORE 2 DEL DISTRETTO DI TRASFORMAZIONE
N. 20 - FIERA - KENNEDY - DEL VIGENTE PUC AI SENSI DELL'ART.
51 DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE N. 36/1997 E S.M.E.I.**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Si rinvia a successivi atti, previo inserimento delle poste contabili nei Documenti Previsionali e Programmatici nei limiti delle risorse disponibili.

30/12/2019

Il Direttore Servizi Finanziari
Dott.ssa Magda Marchese